



Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dipendenti della
Amministrazione Pubblica

Direzione Centrale
Approvvigionamenti e Provveditorato
Ufficio I

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Gara europea a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., del DPR 207/10 e del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto finalizzata alla ricerca di un provider editoriale ed all'affidamento del servizio di realizzazione, stampa e distribuzione di una rivista istituzionale tecnico-scientifica sul Welfare.

CIG 3380015C9A



Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dipendenti della
Amministrazione Pubblica

Direzione Centrale
Approvvigionamenti e Provveditorato
Ufficio I

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto concerne la ricerca di un provider editoriale e l'affidamento del servizio di realizzazione, stampa e distribuzione di una rivista istituzionale tecnico-scientifica sul Welfare – CIG 3380015C9A. I servizi oggetto della gara sono esplicitati nei successivi articoli del presente capitolato.

Tale rivista vuole essere un valido e utile canale informativo sia di carattere politico-istituzionale che di approfondimento, fungendo da cassa di risonanza alle esigenze della società civile.

Attraverso di essa si intende diffondere la conoscenza del settore Welfare INPDAP e rimarcare il ruolo centrale che l'Istituto svolge, quale soggetto unico tra gli Enti previdenziali.

La platea a cui si rivolgerà la rivista sarà ampia e comprenderà sia soggetti pubblici che settori del mondo privato, dalle agenzie di stampa agli organi costituzionali e autorità governative, dalle forze politiche e sociali agli enti locali e centri di ricerca sociale e universitaria.

Il materiale ed i servizi offerti dovranno essere conformi alle norme vigenti; chi presenta offerta assicura e dichiara implicitamente tale conformità e accetta tutte le condizioni del presente capitolato.

Si precisa che la suddetta gara è collegata ad un bando per la richiesta di sponsorizzazioni, promosso dall'Istituto, volto al reperimento di fondi a copertura della realizzazione della rivista istituzionale e che, in caso di infruttuoso esperimento della procedura di sponsorizzazione, l'Istituto si riserva di non stipulare il contratto avente ad oggetto la rivista. Si precisa, altresì, che nulla sarà dovuto ai soggetti partecipanti a titolo di rimborso per qualsivoglia spesa derivante dalla partecipazione alla presente procedura di gara laddove non dovesse successivamente concretizzarsi il relativo affidamento.

ART. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente appalto è regolato dagli atti di gara, dal D. Lgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture" (di seguito per brevità: Codice dei contratti) e s.m.i., dal DPR 207/10 "Regolamento di esecuzione Codice dei contratti" e dal Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Inpdap e dalla normativa vigente nel settore oggetto di appalto.



ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà una **durata di 24 mesi**, con facoltà di ripetizione di servizi analoghi per ulteriori 24 mesi ai sensi dell'art. 57 del Codice dei Contratti.

Qualora nel termine ordinario di scadenza del contratto non sia stato possibile concludere il procedimento di gara per una nuova aggiudicazione del servizio, l'Istituto ha facoltà di proseguire il contratto alle medesime condizioni contrattuali, così com'è nella sua facoltà di richiedere, in corso d'appalto, l'effettuazione di nuove o maggiori prestazioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale alle medesime condizioni dell'aggiudicazione.

Nel caso di proroga, l'impresa dovrà effettuare il servizio suppletivo alle medesime condizioni pattuite nel contratto.

ART. 4 – IMPORTO A BASE D'ASTA E VALORE DELL'APPALTO

L'importo unitario onnicomprensivo a base d'asta, relativo alla realizzazione, stampa e distribuzione di un numero della rivista (tiratura 15.000 copie) è pari ad **€ 40.000,00** (dicasi euro quarantamila/00) IVA esclusa.

In considerazione del fatto che la rivista potrà avere cadenza trimestrale o quadrimestrale, secondo le insindacabili esigenze dell'Istituto, il **valore massimo dell'appalto nel biennio di affidamento** è pari ad **€ 323.000,00** (dicasi euro trecentoventitremila/00) IVA esclusa, di cui € 320.000,00 per l'espletamento del servizio soggetti a ribasso d'asta ed € 3.000,00 quali oneri della sicurezza non suscettibili di ribasso d'asta, secondo quanto di seguito indicato:

$$(\text{€ } 40.000,00 \times 8) + \text{€ } 3.000,00 = \text{€ } 323.000,00$$

laddove

€ 40.000,00 = importo unitario onnicomprensivo a base d'asta, relativo alla realizzazione, stampa e distribuzione di un numero della rivista (tiratura 15.000 copie)

8 = numero massimo uscite della rivista nel biennio

€ 3.000,00 = oneri della sicurezza non suscettibili di ribasso d'asta

Il valore massimo dell'appalto, tenuto conto della facoltà di ripetizione dei servizi analoghi per ulteriori 24 mesi ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs.163/06 e s.m.i. è pari ad **€ 646.000,00** (dicasi euro seicentoquarantaseimila/00) IVA esclusa.

L'appalto non presenta rischi di natura interferenziale.



Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dipendenti della
Amministrazione Pubblica

Direzione Centrale
Approvvigionamenti e Provveditorato
Ufficio I

ART. 5 – PRESTAZIONI TECNICHE OGGETTO DELL'APPALTO

La rivista oggetto dell'appalto avrà una tiratura pari a 15.000 copie per ciascun numero. L'offerta dovrà essere calcolata su sedicesimi.

L'aggiudicatario provvederà a fornire a propria cura e spese i seguenti servizi:

- Fornitura di un direttore responsabile con titolo di giornalista professionista;
- Espletamento pratiche di registrazione della rivista presso il Tribunale;
- Ideazione di un Layout, considerando che la rivista si presenta divisa in tre sezioni:
 - dibattito: che comprenderà oltre che contributi istituzionali anche una sottosezione di attualità
 - regole e sviluppo del welfare: che comprenderà tendenze ed evoluzione del quadro normativo;
 - esperienze a confronto: in cui trovano spazio le best practices nazionali ed internazionali
- Realizzazione di un progetto grafico rigoroso ma al contempo originale, attraverso l'inserimento di simboli ed icone che individuino il concetto su cui si sviluppano gli articoli. Ampio spazio verrà dato al bianco della pagina, lasciando che gli articoli "galleggino" in assenza di gabbia delimitata, e interagendo con segni e simboli.
- Fornitura delle immagini (almeno 24 per numero) a corredo degli articoli. Le immagini dovranno essere fuse nel contesto dell'articolo in un continuum della pagina.
- Impaginazione rivista
- Correzione delle bozze
- Stampa e incellofanatura rivista
- Distribuzione rivista presso i singoli indirizzi forniti dall'Istituto, nel rispetto del regolamento postale
- Riscontro per l'Istituto della effettiva avvenuta spedizione e distribuzione della rivista;
- Inserimento di eventuali allegati o inserti dell'Istituto, previo apposito accordo tra le parti e senza oneri a carico dell'INPDAP;
- Fornitura all'Istituto della rivista in formato elettronico PDF per la pubblicazione sul sito internet.
- Supporto ad eventi di comunicazione incentrati sulla diffusione e promozione della rivista;
- Assicurare il rispetto della normativa di settore vigente.



Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dipendenti della
Amministrazione Pubblica

Direzione Centrale
Approvvigionamenti e Provveditorato
Ufficio I

La ditta aggiudicataria dovrà consegnare gli esecutivi per la stampa (completi di immagini e fotografie) alla redazione INPDAP che avrà almeno 15 giorni lavorativi per approvare la bozza di stampa. Nei successivi 10 giorni lavorativi la ditta aggiudicataria si impegna a fare le dovute correzioni e fornire una copia stampata della rivista.

Prima di procedere alla stampa definitiva, la Ditta appaltatrice dovrà tenere conto delle eventuali ulteriori correzioni e dovrà ricevere il visto per l'autorizzazione alla stampa definitiva da parte della Redazione.

Lo sviluppo di ogni numero sarà oggetto di progettazione editoriale e di approvazione del prodotto proposto da parte della redazione INPDAP.

La ditta aggiudicataria si assume la piena responsabilità sul trattamento dei dati personali contenuti nell'indirizzario fornito dall'Istituto, che dovranno essere usati unicamente per la distribuzione della rivista e distrutti al momento in cui cesserà il motivo per il quale sono stati forniti. Per ulteriori dettagli si rimanda all'art. 22 del presente capitolato.

ART. 6 – CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA RIVISTA

La rivista oggetto dell'appalto avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- impaginato di 48/64
- formato 21 x 29,7
- stampa 2 colori in B/V
- inserto di due pagine in quadricromia
- grammatura carta 70 gr usomano certificata FSC o PEFC
- confezione fornita con cellophan
- copertina in 4 colori in B/V con una carta di 135 gr certificata FSC o PEFC
- allestimento con due punti in sella

ART. 7 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

La Ditta appaltatrice si obbliga a propria cura e spesa:

1. ad assumere verso i propri dipendenti:
 - a. tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e le condizioni economiche, normative e previdenziali risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto. L'obbligo permane anche dopo la



scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano la Ditta aggiudicataria anche nel caso in cui non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse. Non sono ammessi patti in deroga, anche se previsti da accordi interni all'impresa, sia nei confronti dei dipendenti che nei confronti di eventuali soci-lavoratori. All'Istituto resta, comunque, la facoltà di richiedere in merito opportuni accertamenti al competente Ispettorato Provinciale del Lavoro. L'Inpdap potrà richiedere alla Ditta aggiudicataria in qualsiasi momento, l'esibizione di libro matricola, dei modelli F24 e dei fogli paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa;

- b. tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, così come stabilito nel D. Lgs 81/2008 e s.m.i.;
2. a fornire al competente settore Inpdap al momento della presentazione della fattura, la prova di aver regolarmente provveduto al pagamento degli oneri contributivi e previdenziali (attraverso la produzione del modello DURC di data non anteriore a tre mesi a cui deve essere allegata una autocertificazione attestante che i versamenti indicati nel DURC si riferiscono ai dipendenti dell'impresa impiegati nel servizio);
3. a dare immediata comunicazione all'Istituto di qualsivoglia evento di carattere straordinario riguardante l'andamento del servizio;
4. ad assicurare il servizio anche in caso di sciopero o di altri imprevisti.
5. assicurare il rispetto della normativa di settore vigente.

ART. 8 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'Istituto si riserva, con ampia ed insindacabile facoltà e senza che la Ditta possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli, con o senza preavviso e con personale proprio o esterno, circa la perfetta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel contratto.

Qualora dal controllo qualitativo e quantitativo, il servizio dovesse risultare non conforme agli accordi contrattuali la Ditta dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate con ogni tempestività e comunque entro le 24 ore. E' fatta comunque salva l'applicazione delle penali di cui al presente capitolato.

ART. 9 – SUPERVISORE

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Supervisore", il cui nominativo dovrà essere notificato all'Istituto. Il Supervisore ha il compito precipuo di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla



regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Supervisore, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Supervisore deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

ART. 10 - RESPONSABILITÀ DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria è sempre responsabile di tutti i danni di qualsiasi natura e che per qualsiasi motivo possano derivare alle persone e/o cose nello svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto, sollevando l'Istituto da qualsiasi responsabilità.

E' a carico dell'impresa, senza diritto di rivalsa o compendi da parte dell'Istituto salvi gli interventi in favore dell'aggiudicatario da parte di società assicuratrici, il risarcimento degli eventuali danni arrecati all'Inpdap derivanti da gravi irregolarità, carenza nelle prestazioni o incuria del personale addetto al servizio nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'effettuazione dei servizi appaltati o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione del servizio, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione con un massimale non inferiore a € 2.000.000,00 (duemilioni) per sinistro.

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- a) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti INPDAP;
- b) rischi per danni diretti e indiretti

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Ditta, l'Inpdap avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dall'Istituto alla presenza del Supervisore dell'Aggiudicataria, in modo tale da consentire a quest'ultima di intervenire nella stima. Qualora la Ditta aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dalla Ditta aggiudicataria. Qualora la Ditta aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Istituto è fin d'ora autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.



Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dipendenti della
Amministrazione Pubblica

Direzione Centrale
Approvvigionamenti e Provveditorato
Ufficio I

ART. 11 - GARANZIE DI ESECUZIONE

A garanzia dell'integrale e tempestiva esecuzione degli obblighi che verranno assunti con il Contratto di Appalto, la Ditta dovrà presentare: garanzia definitiva di norma pari al 10% (cinque per cento) dell'importo contrattuale ovvero il maggiore importo in relazione al ribasso praticato, ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con l'espressa previsione di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, costituita **mediante fidejussione bancaria** (rilasciata da Aziende di Credito di cui all'art. 5 del Regio decreto legge 12.03.1936, n. 375 e successive modificazioni e/o integrazioni) o **polizza assicurativa** (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2005, n. 209 e successive modificazioni e/o integrazioni) oppure **polizza rilasciata da Società di intermediazione finanziaria** iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1993, in possesso di titolo per l'esercizio del ramo cauzioni. La garanzia definitiva dovrà restare in vigore sino al termine dell'appalto (con obbligo di eventuale adeguamento per i casi di rinnovo o proroga) e comunque sino alla dichiarazione di avvenuta regolare esecuzione dei servizi appaltati da parte dell'Inpdap: detta cauzione si estenderà a tutti gli accessori del debito principale, a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1938 del codice civile. Nessun interesse sarà dovuto sulle somme costituenti il deposito cauzionale definitivo. La garanzia fideiussoria garantirà per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dalla Ditta aggiudicataria, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: l'Inpdap, fermo restando quanto previsto ai successivi articoli, avrà diritto pertanto di rivalersi direttamente sulla garanzia fideiussoria per l'applicazione delle stesse.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro della stessa per una somma di pari importo, entro il termine di dieci giorni dall'effettuazione della trattenuta sulle garanzie.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione, da parte della Stazione appaltante, della cauzione provvisoria; il mancato reintegro della garanzia nei termini richiesti comporterà l'acquisizione della cauzione definitiva e la risoluzione del contratto. Lo svincolo di detta cauzione sarà disposto dall'Istituto, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto ed acquisiti, ove necessari, i certificati di correttezza contributiva nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.



ART. 12 - SCIOPERO E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In caso di sciopero dell'aggiudicatario o altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio, l'Istituto dovrà essere avvisato con un anticipo di almeno 5 giorni.

In caso di proclamazione di sciopero l'aggiudicatario s'impegna comunque a garantire il contingente d'operatori necessario per il mantenimento del servizio.

Le interruzioni di servizio per cause di forza maggiore non danno luogo a responsabilità per entrambe le parti. L'aggiudicatario è tenuto comunque a garantire l'assistenza necessaria sino al superamento dell'evento critico contribuendo fattivamente al ripristino delle condizioni di gestione ordinaria. Per forza maggiore s'intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo delle parti.

In caso di arbitraria sospensione del servizio da parte dell'appaltatore, l'INPDAP, oltre all'applicazione delle penali di cui al successivo articolo, provvederà a trattenere un importo pari al corrispettivo per i servizi non effettuati corrispondente al periodo di arbitraria sospensione e, ove lo riterrà opportuno, alla esecuzione in danno, dei servizi sospesi, addebitando alla ditta appaltatrice la spesa eccedente la quota trattenuta, salva ogni altra ragione od azione.

Qualora l'arbitraria sospensione dei servizi dovesse protrarsi per un periodo continuativo della durata superiore a 7 (sette) giorni, l'INPDAP avrà piena facoltà di ritenere il contratto risolto di diritto.

L'Appaltatore non può sospendere il servizio nemmeno quando siano in atto controversie con la stazione appaltante.

ART. 13 - PENALI

Tutti i servizi oggetto del presente appalto dovranno essere garantiti in modo continuo, indipendentemente da avarie dei mezzi o assenze del personale della Ditta appaltatrice a qualsiasi titolo.

Ove si verificano disservizi (esecuzione di uno dei servizi oggetto dell'appalto in misura difforme in tutto o in parte rispetto a quanto previsto dal contratto) rilevati dall'Inpdap o lamentati per iscritto dagli utenti e riscontrati fondati, potrà essere applicata per ciascun disservizio una penale.

L'ammontare della penale, le cui variazioni dipenderanno a discrezione dell'Istituto secondo la gravità dell'inadempienza accertata, potrà arrivare fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale fatto salvo il risarcimento di ogni eventuale maggior danno.

In particolare, qualora il soggetto aggiudicatario non provveda al rispetto degli obblighi contrattuali, l'Istituto procederà alla contestazione formale dei fatti rilevati, invitando



Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dipendenti della
Amministrazione Pubblica

Direzione Centrale
Approvvigionamenti e Provveditorato
Ufficio I

l'aggiudicatario ad assicurare il servizio entro 24 ore. Trascorso tale termine, per ogni giorno di ritardo rispetto all'inadempimento contestato, potrà essere applicata una penalità in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

L'incameramento di quanto dovuto a titolo di penale avverrà, in via prioritaria, trattenendo le somme spettanti al soggetto aggiudicatario in esecuzione del presente contratto o a qualsiasi altro titolo dovute, o sulla cauzione definitiva se queste non bastanti.

Nel caso d'incameramento totale o parziale della cauzione l'aggiudicatario dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

Resta ferma la risarcibilità dell'ulteriore danno subito dall'Istituto.

Qualora l'ammontare della penale comminata superi il valore massimo del 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale, è facoltà dell'Istituto avviare le procedure di risoluzione del contratto. Nel caso di mancato o difforme adempimento del servizio rispetto alle prescrizioni contrattuali, l'Istituto potrà su suo insindacabile giudizio procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1454 c.c.

ART. 14 - ESECUZIONE IN DANNO

Qualora la Ditta aggiudicataria manifestasse evidenti carenze a svolgere nei tempi e nelle modalità previste contrattualmente il servizio appaltato, è facoltà dell'Istituto far eseguire le prestazioni contrattuali ad altra Ditta, in danno della Ditta appaltatrice.

ART. 15 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'INPDAP può procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1456 del Codice Civile, con automatico incameramento della cauzione e con riserva di risarcimento dei danni, nel caso di inosservanza reiterata e di particolare gravità delle disposizioni contenute nel presente capitolato. In particolare, e a titolo meramente esemplificativo, l'INPDAP ha facoltà di risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- subappalto non autorizzato;
- cessione totale o parziale del contratto;
- sospensione arbitraria del servizio;
- applicazione di penali per un importo superiore al 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale, ovvero dopo una inadempienza di gravità tale da compromettere il rapporto fiduciario, debitamente contestata e non adeguatamente giustificata nel corso di un anno solare circa la non perfetta regolarità del servizio;



Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dipendenti della
Amministrazione Pubblica

Direzione Centrale
Approvvigionamenti e Provveditorato
Ufficio I

- sopravvenuta diminuzione della cauzione, senza che vi sia reintegro della stessa entro il termine di 10 giorni;

In caso di risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, la Ditta appaltatrice risponderà anche dei danni che da tale risoluzione anticipata possano derivare all'Inpdap che, in ogni caso, si riserva la facoltà di stipulare il contratto con la seconda classificata in graduatoria.

ART. 16 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Obblighi dell'appaltatore. L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Clausola risolutiva espressa. Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Verifiche. L'Inpdap verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 17 – RECESSO DAL CONTRATTO

Qualora la Ditta appaltatrice dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo e senza giusta causa, l'Inpdap potrà rivalersi sulla cauzione definitiva a titolo di penale.

Verrà inoltre addebitata alla Ditta aggiudicataria, a titolo di risarcimento danni, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione dei servizi ad altra ditta concorrente, fatto salvo ogni altro diritto per danni eventuali.

ART. 18- MODIFICAZIONI SOGGETTIVE DEL CONTRATTO

E' assolutamente vietata la **cessione** sotto qualsiasi forma di tutto o parte del contratto; in caso di violazione del predetto divieto l'INPDAP potrà risolvere di diritto il contratto senza



Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dipendenti della
Amministrazione Pubblica

Direzione Centrale
Approvvigionamenti e Provveditorato
Ufficio I

alcuna formalità, incamerando il deposito cauzionale, salvo sempre l'esperimento dell'azione legale per risarcimento del danno nonché di ogni altra azione che l'INPDAP ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

In caso di **morte** del titolare di impresa individuale sarà facoltà dell'Inpdap di scegliere nei confronti degli eredi e gli aventi causa tra la risoluzione e la continuazione del contratto.

In caso di **fallimento** dell'impresa individuale o di sottoposizione della stessa a procedure concorsuali che possano pregiudicare lo svolgimento del servizio l'appalto si intenderà revocato e, quindi, il contratto risolto.

Per i raggruppamenti, trova applicazione l'art. 37 commi 18 e 19 del Codice dei Contratti.

È facoltà dell'Istituto, in caso di morte, fallimento o di risoluzione del contratto per inadempimento dell'originario aggiudicatario, interpellare il secondo classificato in gara al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei servizi oggetto del presente appalto, alle condizioni economiche già proposte in sede d'offerta dal primo classificato.

In caso di fallimento del secondo classificato l'amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato, per stipulare il nuovo contratto alle condizioni economiche dal secondo classificato.

ART. 19 – SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art.118 del Codice dei Contratti, il subappalto è soggetto, successivamente alla avvenuta aggiudicazione, alla preventiva autorizzazione dell'Istituto.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

In caso di subappalto, gli affidatari entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti devono trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate e la prova, altresì, dell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010, n.136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari. La presentazione di tale documentazione costituisce condizione per l'effettuazione dei successivi pagamenti agli affidatari da parte dell' INPDAP.

ART. 20 – PAGAMENTI

La Ditta aggiudicataria presenterà fattura per ogni numero della rivista. I pagamenti saranno effettuati, su presentazione delle fatture, entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento, a meno che entro tale termine non siano state accertate difformità o vizi ai servizi forniti rispetto alle clausole indicate nel presente capitolato e/o l'aggiudicatario sia inadempiente rispetto a quanto previsto dalle vigenti norme in materia previdenziale ed assicurativa.

Il soggetto aggiudicatario dovrà allegare alle fatture le certificazioni rilasciate dall'INPS ed INAIL competenti per territorio, di regolarità e correttezza contributiva di data non anteriore ai



Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dipendenti della
Amministrazione Pubblica

Direzione Centrale
Approvvigionamenti e Provveditorato
Ufficio I

tre mesi (DURC). A questa certificazione deve essere allegata un'autocertificazione attestante che i versamenti indicati nei certificati si riferiscono ai dipendenti dell'impresa impiegati nel servizio.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del DPR 207/10, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

ART. 21 - ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Le spese contrattuali (imposta di bollo, imposta di registro, diritti di segreteria) sono a totale carico della Ditta aggiudicataria. È a carico dell'Inpdap l'IVA. Il contratto è soggetto a registrazione a tassa fissa secondo le vigenti disposizioni di legge. La Ditta aggiudicataria provvederà alla registrazione del contratto con onere di restituzione di una copia registrata dello stesso al competente ufficio dell'Istituto stipulante.

ART. 22 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le attività oggetto dell'appalto implicano, da parte della Ditta aggiudicataria, il trattamento dei dati personali di cui è titolare l'Istituto, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito definito per brevità anche il "Codice").

L'Istituto, ai sensi del comma 2 dell'art. 29 del Codice, riconosce che la Ditta appaltatrice dispone delle autonomie operative necessarie, dell'esperienza, delle capacità e l'affidabilità necessarie a fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza.

Pertanto, la Ditta aggiudicataria, nell'ambito delle prestazioni oggetto dell'appalto effettua le operazioni di trattamento dei dati personali nel rispetto delle prescrizioni previste dalla suddetta normativa. In particolare, l'Appaltatrice viene nominata dall'Istituto, Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 29 del Codice.

I relativi compiti vengono descritti nel dettaglio in un separato atto, che la Ditta aggiudicataria si impegna a sottoscrivere entro il termine di quindici giorni dalla data di stipula del contratto.



Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dipendenti della
Amministrazione Pubblica

Direzione Centrale
Approvvigionamenti e Provveditorato
Ufficio I

ART. 23 - FORO COMPETENTE E DISPOSIZIONI FINALI

Per ogni controversia il Foro competente è quello di Roma. A tal fine e ad ogni effetto della presente gara d'appalto, l'Impresa eleggerà il proprio domicilio legale in Roma.

Il presente Capitolato Speciale d'appalto completa il Disciplinare di gara e ne costituisce parte integrante. Per quanto non espressamente stabilito, valgono le norme vigenti in materia nonché quelle contenute nel regolamento di amministrazione e contabilità dell'Inpdap.

IL DIRIGENTE
F.to Ing. Sergio Moschetti